

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00058277
ESC - Ente schedatore	S31
ECP - Ente competente	S83
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e Santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Salerno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSF - A	1710
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito napoletano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	150
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione

mediocre

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il trono della Madonna è collocato lateralmente sulla sinistra, ed ai piedi della Vergine, inginocchiato, vi è San Matteo. La Madonna sorregge Gesù Bambino sul braccio sinistro, tra un turbinio di angeli. In alto, tra le nuvole, si vede Dio Padre, tra i profeti Elia e Mosè. Il colore è impostato sui toni del rosso, dell'azzurro e dell'ocra

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Matteo; Dio Padre; Elia; Mosè.

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto, centinato, è inquadrato in una cornice marmorea con modanatura convessa e con decorazione a tarsia. La tela, pur se deteriorata in qualche punto, conserva bene la sua leggibilità e si rivela opera di un certo interesse. I toni caldi del colore, l'impianto monumentale delle figure, la collocazione laterale del trono della Madonna, richiamano i dipinti di Angelo Solimena. Sono anche evidenti, ad un attento esame dell'opera, riecheggiamenti giordaneschi, ad esempio nell'iconografia di alcune figure, in particolare nel volto dell'angelo al centro del dipinto, ma i toni caldi e pastosi del colore, ricalcano soprattutto il plasticismo solimenesco. La diagonale formata dalle braccia della Madonna e da quelle del Santo Evangelista, suggerisce una fuga prospettica che conferisce scatto dinamico a tutta la figurazione pittorica. Certamente il dipinto può essere attribuito ad un artista di scuola napoletana, che ben conosceva i dipinti solimeniani e che potrebbe essere indicato come seguace del Solimena.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS SBAAAS SA 51538

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome	D'Amato Santelia M.
FUR - Funzionario responsabile	de Martini V.
FUR - Funzionario responsabile	Spinoza N.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vitagliano P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1984
AGGN - Nome	Calavolpe M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vitagliano P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)